



Preghiera

per l'**inizio**

dell'**anno scolastico**

DIOCESI DI LUGANO
www.liturgiapastorale.ch
2021



La scuola è un luogo di incontro. Perché tutti noi siamo in cammino, avviando un processo, avviando una strada. E ho sentito che la scuola – l’abbiamo sentito tutti oggi – non è un parcheggio. E’ un luogo di incontro nel cammino. Si incontrano i compagni; si incontrano gli insegnanti; si incontra il personale assistente. I genitori incontrano i professori; il preside incontra le famiglie, eccetera. E’ un luogo di incontro. E noi oggi abbiamo bisogno di questa cultura dell’incontro per conoscerci, per amarci, per camminare insieme. E questo è fondamentale proprio nell’età della crescita, come un complemento alla famiglia. La famiglia è il primo nucleo di relazioni: la relazione con il padre e la madre e i fratelli è la base, e ci accompagna sempre nella vita. Ma a scuola noi “socializziamo”: incontriamo persone diverse da noi, diverse per età, per cultura, per origine, per capacità. La scuola è la prima società che integra la famiglia. La famiglia e la scuola non vanno mai contrapposte! Sono complementari, e dunque è importante che collaborino, nel rispetto reciproco. E le famiglie dei ragazzi di una classe possono fare tanto collaborando insieme tra di loro e con gli insegnanti.

Papa Francesco, 2014

Frasi celebri

“A che serve avere le mani pulite se si tengono in tasca? Ecco, occupatele.”

DON LORENZO MILANI

“Gli uomini se ne vanno a contemplare le vette delle montagne e i vasti flutti del mare, le ampie correnti dei fiumi, l’immensità dell’oceano, il corso degli astri, e passano accanto a essi senza meravigliarsi.”

SANT’AGOSTINO

“Non cercate Gesù in terre lontane: Lui non è là. È vicino a voi. È con voi!”

SANTA TERESA DI CALCUTTA



IL PATRONO DEGLI SCOLARI

**SAN GIUSEPPE DA
COPERTINO** è vissuto dal
1603 al 1663.

Aveva un po' di difficoltà a
scuola... per questo motivo,
ora che è in cielo, viene
invocato come protettore
degli scolari.



O san Giuseppe da Copertino,
amico degli studenti e protettore degli esaminandi,
vengo ad implorare da te il tuo aiuto.

Tu sai, per tua personale esperienza,
quanta ansietà accompagna l'impegno dello studio
(degli esami) e quanto facili siano il pericolo
dello smarrimento intellettuale e dello scoraggiamento.

Tu che fosti assistito prodigiosamente da Dio
negli studi e negli esami
per l'ammissione agli Ordini sacri,
chiedi al Signore
luce per la mia mente e forza per la mia volontà.

Tu che sperimentasti tanto concretamente
l'aiuto materno della Madonna,
Madre della speranza, pregala per me, perché possa superare
facilmente tutte le difficoltà negli studi e negli esami.
Amen.

La preghiera cambia il cuore di chi si impegna a viverla quotidianamente perché è luogo di incontro con la più alta espressione d'amore: DIO!

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

SALUTO

**Dio, fonte di sapienza,
il Verbo fatto uomo, Cristo Signore,
e lo Spirito di verità sia con tutti voi.**

R. E con il tuo spirito.

MONIZIONE INTRODUTTIVA

Gesù è il maestro dell'umanità.

In lui ogni educatore trova un punto di riferimento esemplare.

Insegnanti e alunni sono chiamati a guardare a Gesù,

che cresce in sapienza, età e grazia,

e nel tempio di Gerusalemme stupisce i dottori della legge

per la profondità delle sue domande e del suo ascolto.

Egli dunque ha un dono e una parola per tutti

nel momento in cui la scuola riapre i battenti.

Chi si propone di saldare la scuola e la vita, i valori dell'umanesimo cristiano

e le nuove acquisizioni della scienza e della tecnica,

non può non invocare lo Spirito del Signore, sorgente di grazia e di luce.

LETTURA DELLA PAROLA DI DIO

Lc 2,41-50

Gesù fra i dottori.

Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca

I genitori di Gesù si recavano tutti gli anni a Gerusalemme per la festa di Pasqua. Quando egli ebbe dodici anni, vi salirono di nuovo secondo l'usanza; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. Credendolo nella carovana, fecero una giornata di viaggio, e poi si misero a cercarlo tra i parenti e i conoscenti; non avendolo trovato, tornarono in cerca di lui a Gerusalemme. Dopo tre giorni lo trovarono nel

tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto così? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero le sue parole.

Breve omelia.

Il cieco, lo zoppo e l'incendio

Un giorno, in un bosco molto frequentato scoppiò un incendio. Tutti fuggirono, presi dal panico. Rimasero soltanto un cieco e uno zoppo. In preda alla paura, il cieco si stava dirigendo proprio verso il fronte dell'incendio.

«Non di là!» gli gridò lo zoppo. «Finirai nel fuoco!».

«Da che parte, allora?» chiese il cieco.

«Io posso indicarti la strada» rispose lo zoppo «ma non posso correre. Se tu mi prendi sulle tue spalle, potremmo scappare tutti e due molto più in fretta e metterci al sicuro».

Il cieco seguì il consiglio dello zoppo. E i due si salvarono insieme.

Meditazione:

Se sapessimo mettere insieme le nostre esperienze, le nostre speranze e le nostre delusioni, le nostre ferite e le nostre conquiste, tutti ne trarremmo beneficio.

PREGHIERA UNIVERSALE

Presentiamo al Padre, all'inizio di questo anno scolastico, le nostre preghiere. Lui che ci ha creato e ci ama con amore immenso, ascolti la nostra preghiera:

RIT: Ascoltaci, o Padre, e guidaci sulle tue vie!

- 1) Per il dono della vita, aiutaci a vivere ciò che la Tua Parola ci dice, sii nostra guida per vivere in maniera straordinaria ogni giorno che Tu ci doni. Preghiamo.
- 2) Per le nostre scelte, aiutaci a comprendere il valore della vita facendoci scoprire ciò che di sacro c'è dentro di noi! Preghiamo.
- 3) Per tutto ciò che di bello ci hai dato nelle nostre vite: la famiglia, gli amici, la salute, la serenità! Aiutaci ad apprezzare questi doni e a viverli con allegria. Preghiamo.
- 4) Per la possibilità di essere dono di vita, aiutaci a non trattenere per noi tutti i tuoi doni ma di ridonarli come tu hai fatto con noi. Preghiamo.

Accogli Padre queste preghiere, esaudiscile nel nome del Tuo Figlio e nostro Signore Gesù Cristo.

Amen.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Il ministro, con le braccia allargate se sacerdote o diacono con le mani giunte se laico, pronuncia la preghiera di benedizione:

**Padre della luce, fa' di alunni e docenti,
i discepoli di quella sapienza che ha come libro, cattedra e maestro il
Cristo tuo Figlio;
assisti e proteggi tutti i membri della comunità educante e
rendi fecondo ogni sforzo sincero,
perché le nuove generazioni siano promosse nella scuola e nella vita;
aiutaci a dare un valido contributo all'edificazione della civiltà dell'amore
a lode e gloria del tuo nome. Per Cristo nostro Signore.**

R. Amen.

CONCLUSIONE

Il ministro stendendo le mani sugli alunni e sugli insegnanti dice:

Dio nostro Padre, fonte di ogni bene, vi colmi dei suoi doni.

R. Amen.

Cristo, Maestro e Signore, sia vostra guida nella quotidiana esperienza di vita.

R. Amen.

**Lo Spirito Santo illumini le vostre menti e i vostri cuori e vi conduca alla verità
tutta intera.**

R. Amen.

Quindi benedice tutti i presenti dicendo:

**E su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo. R. Amen.**

**Il Signore Gesù, maestro di sapienza e di vita ci benedica
e ci custodisca nel suo amore. R. Amen.**

Pregghiera dei bambini per ricominciare bene

Caro Gesù,

Aiutami a tornare a scuola con serenità. Riprendo un po' la vita di prima, fa' che io sappia contribuire al bene di tutti, come abbiamo fatto, insieme, nelle scorse settimane. Illuminami durante le lezioni perché possa imparare cose nuove, guidami nella comprensione di tutto ciò che è importante, dammi serenità quando ho paura di qualcosa. La mia amicizia con i compagni di scuola sia sempre più forte anche se non posso essere loro vicino come vorrei. Proteggi mamma e papà, i maestri, i nonni, tutti coloro che conosco e che non conosco. Fa' che nel mio piccolo possa fare del bene. Tu, Gesù, guarivi gli ammalati: sei quindi con noi per sconfiggere il Coronavirus. Liberaci dal virus e da ogni male affinché possiamo tornare presto ad abbracciarci, a stringerci le mani, a giocare insieme. Amen.

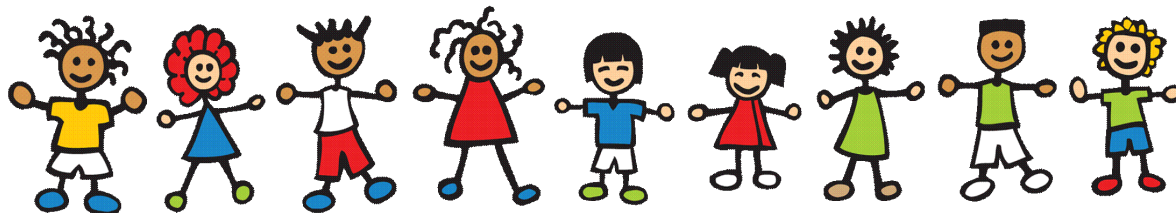
Le tre « P » per sconfiggere il Coronavirus:

www.liturgiapastorale.ch

Prudenza: osserva tutte le regole!

Pazienza: ci vuole tempo... ma diventiamo più forti!

Pregghiera: sappiamo che non siamo soli: Gesù ci aiuta!



♥ DISTANTI MA VICINI
PROTEGGIAMOCI.ORA.



**Auguri per un buon inizio
di anno scolastico!
Vi penso e prego per voi.**

+Vescovo Valerio

